

LOTTO N. 10
ALLOGGIO SITO IN TORINO, VIA AOSTA N. 44

CONSISTENZA

L'alloggio è ubicato nella circoscrizione 7 (Vanchiglia – Aurora- Sassi- Madonna del Pilone), nello stabile di via Aosta n.44; sito al piano rialzato (1°f.t.), è composto da ingresso, camera, tinello con angolo cottura, servizi, ed è disposto su due arie con affaccio su via Aosta e sulla Via Cremona. L'unità immobiliare ha una superficie commerciale di circa mq. 42. L'alloggio è privo di pertinenze.

PREZZO A BASE D'ASTA

euro 69.000,00= (euro sessantanovemila/00).

IDENTIFICATIVI CATASTALI

L'alloggio è censito al Catasto Fabbricati al foglio 171, particella 870, subalterno 5010, via Aosta n.44, piano T, Zona Cens. 1, Cat. A/3, Classe 3, vani 3, superf. catastale mq. 43, rendita € 441,57 .

COERENZE

Nord: spazio comune, vano scale, pianerottolo comune;
Est: alloggio del medesimo stabile, di altra proprietà;
Sud: via Cremona;
Ovest: giardino comune con affaccio su via Aosta.

CLASSE ENERGETICA / IPE

La classe energetica e l'indice di prestazione energetica non sono al momento disponibili.
L'Attestato di Certificazione Energetica e' in corso di acquisizione.

DESTINAZIONE URBANISTICA

L'edificio in cui è compreso l'alloggio ricade in Area normativa "R1".

PROVENIENZA

L'unità immobiliare è pervenuta in proprietà alla Città in forza di testamento olografo datato 20 marzo 1993, pubblicato con verbale a rogito notaio Caterina Bima in data 7 giugno 1996 rep. 33870/3276, registrato a Torino il successivo 17 giugno al n°16348.

La Città ha accettato quanto disposto nel testamento suddetto con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 maggio 1999, mecc. 99 03277/03. L'accettazione di eredità con beneficio di inventario è stata formalizzata presso la Cancelleria del Tribunale di Torino il 2.6.1999 rep. n°129/99 ed è stata trascritta a Torino 1 in data 29.6.1999 ai numeri 22778/13469 (Dichiarazione di successione n°703/9990/10 del 13.4.2010 trascritta a Torino 1 il 21.6.2010 ai numeri 24175/16527).

STATO OCCUPAZIONALE

Libero.

VINCOLI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 O NORME ANTECEDENTI

Poiché la costruzione del fabbricato non risale ad oltre 70 anni, non è necessaria alcuna verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m.i.

PROVVEDIMENTI EDILIZI

La costruzione del fabbricato del quale l'unità immobiliare fa parte è iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967. Sono attualmente in corso le ricerche finalizzate a verificare l'esistenza di eventuali provvedimenti edilizi successivi a tale data.

NOTE

Devono intendersi comprese nella vendita le ragioni di comproprietà sulle parti dell'edificio di cui l'unità immobiliare fa parte che ai sensi dell'art. 1117 C.C. o comunque per legge, uso o destinazione siano da ritenersi comuni o che risultino tali in base al vigente regolamento di condominio.